

Oggi a Francoforte l'ultima occasione per rimediare alla vergognosa squalifica della nazionale sovietica

# «Caso Urss-Cile» e sorteggi mondiali

## Una per una le finaliste

## sul tavolo della FIFA

Quattro squadre teste di serie: Brasile, RFT, Italia ed Uruguay — Lo spareggio tra Spagna e Jugoslavia designerà la sedicesima finalista — Il «via» il 13 giugno, la finalissima il 7 luglio

**Polonia**  
Maglia rossa e calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 1970. Si è qualificata eliminando Inghilterra e Galles. Allenatore Gorzki. I giocatori portieri: Tomaszewski e Kowalski; difensori: Aniolek, Gerson, Bulzacki, Szymanski; centrocampisti: Deyna, Kraska, Cmilik, Wyplocz, Kozarski, Mastarczyk; attaccanti: Gadocha, Lato, Lubanski, Marks, Domarski, Kmicki.

**Spagna**  
Maglia rossa e calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 1962. Miglior piazzamento, quarto nel 1950. Allenatore Kubala. I giocatori portieri: Iribar e Reina; difensori: Cruz, Gallego, Benito, Moreno, Martinez, La Cruz; centrocampisti: Pirri, Irujo, Torres, Alvarez; attaccanti: Valdes, Morales, Varela, Garote, Asensi.

**Scozia**  
Maglia blu, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 2. Allenatore Ormond. I giocatori portieri: Hunter e Harvey; difensori: Connell, Holtin, Jardine, Mc Grain; centrocampisti: Bremner, Hay, Morgan; attaccanti: Docherty, Macari, Graham, Law, Hutchison.

**Svezia**  
Maglia gialla con bordi azzurri, calzoncini azzurri. Presente ai mondiali 5. Miglior piazzamento, quarto nel 1958. Si è qualificata spareggiando l'Australia (spareggio) e l'Ungheria e la Malesia. Allenatore Ericson. I giocatori portieri: Holmstrom e Gunnar; difensori: Karlsson, Nordquist; centrocampisti: Larsson, G. Andersson, Braham, Tappan; attaccanti: Magnusson, Carlsson, Sandberg, Svensson, Eklund.

**Uruguay**  
Maglia azzurra, calzoncini neri. Presente ai mondiali 6. Vincitore nel 1930 e nel 1950. Si è qualificata eliminando Colombia ed Ecuador. Allenatore non ancora designato (torse Bogno). I giocatori portieri: Barreto e Mazurkiewicz; difensori e centrocampisti: Gilverra, Masnik, De Simone, Gonzalez, Cardozo; Puyot; attaccanti: Rocha, Moreno, Corbo, Jimenez.

**Zaire**  
Maglia verde, calzoncini gialli. Per la prima volta ai mondiali. Si è qualificata vincendo il girone africano formato da 24 squadre. Allenatore Vidinic. I giocatori portieri: Kazadi, Kalambali; difensori: Mupwa, Bwanga, Ngole, Mukombo, Lunguila e Loblo; centrocampisti: Mavuba, Kibanga, Kondi e Mamba; attaccanti: Kumbo, Kakoko, Mayanga, Ndaye, Nlumba, Kidumu, Diegnema, Nduma.

**Cile**  
Maglia rossa, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 4, miglior piazzamento nel 1962. Allenatore Alamos. I giocatori portieri: Gilverra, Nel, Valdes; difensori e centrocampisti: Rodriguez, Figueroa, Becerra, Benitez, Herrera, Quintana, Aris, Valdes, Reinoso; attaccanti: Farias, Cristosto, Caselly, Yavar, Vells, Ahumada.

**RFT**  
Maglia bianca, calzoncini neri. Presente ai mondiali 7, vincitrice dell'edizione 1954. Qualificata di diritto. Allenatore Schoen. I giocatori portieri: Mader, Kofel, Kofel; centrocampisti: Breitner, Hoffmann, Vogt, Beckenbauer, Weber, Netzer, Overath; attaccanti: Mueller, Herkenes, Grabowski, Kremers, Heid.

**RDT**  
Maglia bianca, calzoncini neri. Presente ai mondiali 7, per la prima volta in finale. Si è qualificata eliminando Romania, Finlandia e Albania. Allenatore Alamos. I giocatori portieri: Mader, Kofel, Kofel; centrocampisti: Breitner, Hoffmann, Vogt, Beckenbauer, Weber, Netzer, Overath; attaccanti: Mueller, Herkenes, Grabowski, Kremers, Heid.

**Haiti**  
Maglia rossa, calzoncini neri. Per la prima volta nel girone finale dei mondiali. Si è qualificata eliminando Messico, Honduras, Trinidad e Tobago, Antille Olandesi e Guatemala. Allenatore Trevi. I giocatori portieri: Mader, Kofel, Kofel; centrocampisti: Breitner, Hoffmann, Vogt, Beckenbauer, Weber, Netzer, Overath; attaccanti: Mueller, Herkenes, Grabowski, Kremers, Heid.

**Urss**  
Maglia rossa e calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 4 (non ha partecipato prima del 1958). Miglior piazzamento il 4. posto nel 1966. I giocatori portieri: Pilavici; difensori: Diodoro, Kofel, Kofel; centrocampisti: Lovchev, Muntjanov; centrocampisti e attaccanti: Konkov, Fedotov, Rikhter, Gerasimov, Arisyan, Vasinin, Yeruzhikhin.

**Italia**  
Maglia azzurra, calzoncini bianchi. Ha partecipato a tutte le edizioni, meno che nel '30 e nel '58. Ha vinto nel 1934 e nel 1938 ed è arrivata seconda nel '70. Si è qualificata eliminando Svizzera, Turchia e Lussemburgo. Allenatore Valcareggi. I giocatori portieri: Zoli, Bertoni; difensori: Spinosi, Facchetti, Bellugi, Morini, Sabadini, Bernardini; centrocampisti: Capello, Rivera, Mazzola, Benetti, Farina, Casirio, Re Cecconi; attaccanti: Riva, Anastasi, Chingia, Boninsegna, Pucic, Chiarugi.

**Jugoslavia**  
Maglia rossa e calzoncini neri. Presente ai mondiali 5, miglior piazzamento nel '62 (battuta in semifinale dalla Cecoslovacchia). Allenatore Miljanic. I giocatori portieri: Maric e Petrovic; difensori e centrocampisti: Krivokuc, Stipanovic, Bogkovic, Pavlovic, Hoter, Puvoni, Acimovic, Gblak, Jerkovic, Matic; attaccanti: Zivic, Petrovic, Matic, Matic.

**Olanda**  
Maglia arancione, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali due sole. Si è qualificata eliminando Belgio, Norvegia, ed Islanda. Allenatore De Boer. I giocatori portieri: Van Beveren, Van Hanegem; centrocampisti: Sjaastad, Schneider, Muijs, Izzet; attaccanti: Neeskens, Jansen, Huisman, Van Hanegem; attaccanti: Cruyff, Van de Kerkhof, Keizer, Brokamp, Ruusbrink.

**Argentina**  
Maglia biancoazzurra e strisce verticali, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 5, miglior piazzamento secondo nel 1930 (battuta in finale dall'Uruguay per 2-0). Si è qualificata per l'edizione 1974 battendo Bolivia e Paraguay. Allenatore Vidalic. I giocatori portieri: Carneselli, Fillo, Sanchez; difensori e centrocampisti: Perna, Bargas, Sa, Papandrea, Correa, Taranini, Wolff, Babington, Alonso, Brindisi, Telch, Charazarte, Bochini; attaccanti: Babuena, Ayia, Ponce, Avallay, Bartoni.

**Australia**  
Maglia verde con bordi gialli, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 5, ma senza mai giungere in finale. Si è qualificata eliminando Irak, Indonesia, Nuova Zelanda, Iran e Corea del Sud. Allenatore Zvonimir Rasic. I giocatori portieri: Fraser e Milisavljevic; difensori e centrocampisti: Ujensovic, Richards, Curran, Williams, Harris, Wallis, Schaefer, Wilson, Rooney, Mackey; attaccanti: Basitz, Buljevich, Tolson, Banyl, Alston, Campbell.

**Brasile**  
Maglia oro con bordi verdi, calzoncini blu. Unica squadra presente a tutte le nove edizioni, anche l'unica ad aver ottenuto tre vittorie (1958, 1962, 1970). Qualificata di diritto. Allenatore Zeman. I giocatori portieri: Leao, Felix; difensori e centrocampisti: Ze Maria, Brito, Marco Antonio, Cledaldo, Eurico; attaccanti: Rivelino, Saldinho, Valdo, Leivinha, Paulinha, Paulo Cesar.

**Bulgaria**  
Maglia calzoncini verdi. Presente ai mondiali 3 (ma sempre eliminata al primo turno). Si è qualificata eliminando Polonia e Cecoslovacchia. I giocatori portieri: Gristanov; difensori e centrocampisti: Zlatkov, Iakov, Aladov, Kolev, Vassilev, Stoyanov; attaccanti: Bonev, Pavlov, Volnov, Dimitrov, Panov.

**Cile**  
Maglia rossa, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 4, miglior piazzamento nel 1962. Allenatore Alamos. I giocatori portieri: Gilverra, Nel, Valdes; difensori e centrocampisti: Rodriguez, Figueroa, Becerra, Benitez, Herrera, Quintana, Aris, Valdes, Reinoso; attaccanti: Farias, Cristosto, Caselly, Yavar, Vells, Ahumada.

**RFT**  
Maglia bianca, calzoncini neri. Presente ai mondiali 7, vincitrice dell'edizione 1954. Qualificata di diritto. Allenatore Schoen. I giocatori portieri: Mader, Kofel, Kofel; centrocampisti: Breitner, Hoffmann, Vogt, Beckenbauer, Weber, Netzer, Overath; attaccanti: Mueller, Herkenes, Grabowski, Kremers, Heid.

**RDT**  
Maglia bianca, calzoncini neri. Presente ai mondiali 7, per la prima volta in finale. Si è qualificata eliminando Romania, Finlandia e Albania. Allenatore Alamos. I giocatori portieri: Mader, Kofel, Kofel; centrocampisti: Breitner, Hoffmann, Vogt, Beckenbauer, Weber, Netzer, Overath; attaccanti: Mueller, Herkenes, Grabowski, Kremers, Heid.

**Haiti**  
Maglia rossa, calzoncini neri. Per la prima volta nel girone finale dei mondiali. Si è qualificata eliminando Messico, Honduras, Trinidad e Tobago, Antille Olandesi e Guatemala. Allenatore Trevi. I giocatori portieri: Mader, Kofel, Kofel; centrocampisti: Breitner, Hoffmann, Vogt, Beckenbauer, Weber, Netzer, Overath; attaccanti: Mueller, Herkenes, Grabowski, Kremers, Heid.

**Urss**  
Maglia rossa e calzoncini bianchi. Presente ai mondiali 4 (non ha partecipato prima del 1958). Miglior piazzamento il 4. posto nel 1966. I giocatori portieri: Pilavici; difensori: Diodoro, Kofel, Kofel; centrocampisti: Lovchev, Muntjanov; centrocampisti e attaccanti: Konkov, Fedotov, Rikhter, Gerasimov, Arisyan, Vasinin, Yeruzhikhin.

**Italia**  
Maglia azzurra, calzoncini bianchi. Ha partecipato a tutte le edizioni, meno che nel '30 e nel '58. Ha vinto nel 1934 e nel 1938 ed è arrivata seconda nel '70. Si è qualificata eliminando Svizzera, Turchia e Lussemburgo. Allenatore Valcareggi. I giocatori portieri: Zoli, Bertoni; difensori: Spinosi, Facchetti, Bellugi, Morini, Sabadini, Bernardini; centrocampisti: Capello, Rivera, Mazzola, Benetti, Farina, Casirio, Re Cecconi; attaccanti: Riva, Anastasi, Chingia, Boninsegna, Pucic, Chiarugi.

**Jugoslavia**  
Maglia rossa e calzoncini neri. Presente ai mondiali 5, miglior piazzamento nel '62 (battuta in semifinale dalla Cecoslovacchia). Allenatore Miljanic. I giocatori portieri: Maric e Petrovic; difensori e centrocampisti: Krivokuc, Stipanovic, Bogkovic, Pavlovic, Hoter, Puvoni, Acimovic, Gblak, Jerkovic, Matic; attaccanti: Zivic, Petrovic, Matic, Matic.

**Olanda**  
Maglia arancione, calzoncini bianchi. Presente ai mondiali due sole. Si è qualificata eliminando Belgio, Norvegia, ed Islanda. Allenatore De Boer. I giocatori portieri: Van Beveren, Van Hanegem; centrocampisti: Sjaastad, Schneider, Muijs, Izzet; attaccanti: Neeskens, Jansen, Huisman, Van Hanegem; attaccanti: Cruyff, Van de Kerkhof, Keizer, Brokamp, Ruusbrink.

**FRANCOFORTE, 4**  
Domani il sorteggio, che verrà effettuato nella grande sala della stazione televisiva d'Assia, darà il quadro definitivo della fase finale dei campionati del mondo 1974. Ma prima il Comitato organizzatore della FIFA dovrà sciogliere un «modo» politico di grande importanza, per le proteste che ha sollevato. Nella mattinata, infatti, sul tavolo dei più importanti dirigenti della federazione calcistica internazionale tornerà il «caso URSS-Cile». La decisione che ne scaturirà dovrebbe essere definitiva.

Stando alle premesse (cioè alle diffusissime dichiarazioni spacciate a Stanley Rous, ex presidente della FIFA) dovrebbe essere ufficializzata la squalifica della squadra sovietica, che si era rifiutata di disputare la partita di ritorno con il Cile nello stadio di Santiago trasformata, dopo il colpo di stato fascista, in luogo di tortura e carcere per centinaia di prigionieri politici.

La federazione dell'URSS aveva invece chiesto di giocare in campo neutro, facendo preciso riferimento ad un articolo del regolamento internazionale che prevede il campo neutro in caso di forza maggiore, un articolo in altre occasioni puntualmente applicato.

La FIFA aveva allora risposto invitando in loco una sua commissione d'inchiesta che aveva riscontrato l'«assoluta regolarità» della situazione cilena e quindi la piena disponibilità dello stadio-lager di Santiago, una commissione d'inchiesta sul generis formato dal segretario della FIFA, Kaeser, e dal brasiliano D'Almeida. Sta di fatto che solo all'opinione di questi due si è dato il verdetto.

La procedura seguita lascia via libera alla protesta di numerosi paesi e della stessa UEFA, che se pure in tono velato, invitava la FIFA a discutere le sue decisioni. L'occasione, se pure con l'aspetto ritardato, è arrivata. La FIFA ha l'occasione per rimediare, per riconsiderare la fondatezza e dunque la piena ammissibilità della richiesta sovietica, per superare quindi il suo ruolo oggettivo di

«spalla» volontaria ai golpisti cileni. Ruolo che magari non deve neppure troppo dipendere dal fatto che il Cile non ha sinora evidenziato particolare sensibilità politica.

Un altro «caso», pure creato da Rous, riguarda la data dello spareggio tra Spagna e Jugoslavia. Le due squadre, per regolamento, avrebbero dovuto trovarsi di fronte entro la fine del 1973, invece la FIFA ha deciso per il 16 gennaio, cioè per un periodo in cui il campionato jugoslavo è fermo per la sosta invernale e i giocatori, ovviamente, non sono al meglio della condizione. Gli jugoslavi hanno proposto la data del 28 febbraio e per essa si batteranno oggi. Vedremo quale data sarà prescelta: resta il fatto che ancora una volta si è tentato di canneggiare una squadra per favorire un'altra.

La composizione dei quattro gironi della fase finale avrà luogo in serata con un sorteggio «pilottato» la cui meccanica ufficialmente non è stata resa nota. Di ufficiale si sa solo che il Brasile, de-

tentore del titolo, e la RFT (paese organizzatore) giocheranno in sedi diversi. Non sono mancati però le indiscrezioni sul «pilottaggio» del sorteggio che avrà come mano fortunata quella di Dattler Lage, un bambino di 11 anni che gioca come ala nella formazione «pulcini» di una squadra berlinese. Così per bocca del vice presidente brasiliano della FIFA Joao Avellange si è appreso che RFT, Brasile, Uruguay e Italia saranno le teste di serie rispettivamente del primo girone (partite a Berlino e Amburgo), del secondo (partite a Francoforte, Dortmund e Gelsenkirchen), del terzo (Dusseldorf e Hannover) e del quarto (Monaco e Stoccarda: gli azzurri giocheranno sempre a Monaco).

Le altre dodici squadre saranno suddivise in tre «gruppi di valore» che non dovrebbero scostarsi molto dai seguenti: Primo gruppo: Australia, Haiti, Zaire, RDT; Secondo gruppo: Argentina, Olanda, Scozia, Cile, URSS; Terzo gruppo: Bulgaria, Polonia, Svezia, Jugoslavia o Spagna.

Da ognuno di questi gruppi verrà sorteggiata una squadra per ciascun girone. Il sorteggio sembra però che la meccanica, all'Italia capiterà una squadra fra Australia, Haiti, Zambia e RDT, un'altra fra Argentina, Olanda, Scozia, Cile o URSS e un'altra ancora fra Bulgaria, Polonia, Svezia, Jugoslavia o Spagna.

La prima serie di partite si svolgerà dal 13 giugno, giorno della inaugurazione (giorno del Brasile) al 26 giugno. Le prime due classificate di ciascun girone verranno divise in due gironi di semifinale di quattro squadre ciascuno. I quattro gironi di semifinale di quattro squadre ciascuno si giocheranno il 7 luglio mentre le seconde classificate si giocheranno il terzo e quarto posto il giorno precedente.

Delle 16 finaliste soltanto il Brasile ha il vanto di avere preso parte a tutte le precedenti nove fasi finali dei «mondiali», cominciati nel 1930. A fianco degli attuali campioni del mondo, Argentina e Spagna, da notare in questo gioco di «entrate» e «uscite» che dai gruppi eliminatori messicani dell'Italia, allora considerato tra i più facili (Italia, Uruguay, Svezia e Israele) ha confermato tre protagonisti per l'edizione 1974 (la sola a non qualificarsi è stata Israele e che la vera falce di si è avuta negli altri raggruppamenti).

Il medesimo Sergio Jannilli, praticamente il nome più in voga del cartellone (dal momento che Enzo Petriglia non ha combattuto, ma si è limitato soltanto a quattro riprese di esibizione con Vasco Armstrong), ha facilmente risolto per KO, alla quarta ripresa, il combattimento previsto sulla distanza di otto riprese con Daniel Makre, un anziano del ring venuto fino a Roma dalla Costa d'Avorio. Le prime tre riprese Jannilli le ha disputate con strana abilità, quindi nella quarta mettendoci a segno un preciso diritto di sinistro viso, ha spedito al tappeto l'avversario che a lungo è rimasto stordito. Una vittoria in più per il record del pugile romano, indubbiamente meritata, ma certamente non un avversario non di grinta.

Il peso medio Roberto Benacquista, come sempre seguito ed incitato dagli operai delle officine Steiner, dove anche lui lavora, ha subito una vistosa ferita sotto l'occhio destro.

Con questa vittoria Benacquista ha conquistato una volta di più il titolo di campione dei buoi, ma non vi è dubbio che ora saranno maggiori le responsabilità per coloro che devono «amministrare» il pugile e avviare verso traguardi più ambiziosi, senza cioè spingere a bruciare le tappe. Benacquista lo ha fatto.

Prima del limite, per KO alla terza ripresa, ha vinto il superleggero Lamusta contro l'uruguayano Omar Cabrera. Per Lamusta non sono mancati momenti di difficoltà e si è coperto di un avverso-

## Le date le sedi e le «teste di serie»

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4
(Sedi: Berlino e Amburgo)	(Sedi: Dortmund, Francoforte e Gelsenkirchen)	(Sedi: Dortmund, Dusseldorf e Hannover)	(Sedi: Monaco e Stoccarda)
R.F.T.	BRASILE	URUGUAY	ITALIA
14 giugno	13 giugno	15 giugno	15 giugno
18 giugno	14 giugno	19 giugno	19 giugno
22 giugno	18 giugno	23 giugno	23 giugno

Date degli incontri della prima fase  
Date degli incontri della seconda fase

● Partecipano alla seconda fase (semifinali) le prime due squadre di ogni girone suddivise in due semifinali di quattro squadre ciascuna. Le partite si giocheranno il 26, il 28 e il 30 giugno.  
● Le vincitrici dei due gironi di semifinale disputeranno la finale per il primo e il secondo posto il 7 luglio a Monaco, le seconde classificate si batteranno per il terzo e quarto posto il 6 luglio, sempre a Monaco.

## Russi e Plank i più veloci nella «no-stop»

Per lo sci alpino cominciano i trenta giorni più importanti dell'anno. Domani e domenica infatti si apre il secondo periodo di gare della Coppa del Mondo che culminerà nella prima settimana di febbraio a St. Moritz dove saranno in gioco i titoli iridati.

Sono trenta giorni di verifica complessiva, dopo i quali i valori dovrebbero essere perfettamente delineati. Il discorso vale anche per la Coppa del Mondo, pur se alla conclusione di questa competizione mancheranno ancora tutte le prove del terzo periodo, che, senza la possibilità di raddoppi (sono in programma solo due giganti e due speciali) potrebbero però influire solo marginalmente sulla classifica.

Si apre, come dicevamo, con Garmisch, una libera e uno slalom. La prima sembra a posto, le piste anche, assai veloci. Piste, si direbbe, su misura per gli austriaci, che giocano sul sicuro, contando sulla loro esperienza. Il favorito — lo ammette lo stesso responsabile dello slalom austriaco, Toni Salner — sembra proprio poter essere Klammer, uno dei più giovani, uno dei più bravi soprattutto per la sua versatilità.

Domani e domenica a Pfronten saranno di scena anche le donne, impegnate in una libera ed un gigante. Potrebbe essere l'occasione migliore per Anne-Marie Proell per ristabilire le distanze.

## Facile vittoria di Jannilli per k. o.

Serata decisamente positiva per i pugili romani impegnati nella prima serie di Palazzetto dello sport: i quattro combattimenti in programma sono stati tutti vinti dai pugili di casa, tre addirittura prima del limite.

Il medesimo Sergio Jannilli, praticamente il nome più in voga del cartellone (dal momento che Enzo Petriglia non ha combattuto, ma si è limitato soltanto a quattro riprese di esibizione con Vasco Armstrong), ha facilmente risolto per KO, alla quarta ripresa, il combattimento previsto sulla distanza di otto riprese con Daniel Makre, un anziano del ring venuto fino a Roma dalla Costa d'Avorio.

Con questa vittoria Benacquista ha conquistato una volta di più il titolo di campione dei buoi, ma non vi è dubbio che ora saranno maggiori le responsabilità per coloro che devono «amministrare» il pugile e avviare verso traguardi più ambiziosi, senza cioè spingere a bruciare le tappe. Benacquista lo ha fatto.

Prima del limite, per KO alla terza ripresa, ha vinto il superleggero Lamusta contro l'uruguayano Omar Cabrera. Per Lamusta non sono mancati momenti di difficoltà e si è coperto di un avverso-

## postepensioni

Recati presso la sede INPS di Cagliari

Percepisco la misera pensione di lire 38.000 al mese. Circa due anni fa ho presentato all'INPS domanda per il raddoppio di 6 anni di contributi e 9 anni di servizio militare che, per errore, non mi furono computati allatto della liquidazione della pensione. Malgrado i miei ripetuti solleciti non ho ancora avuto alcuna risposta. Datemi una mano.

**LUCIO ARDITO**  
Cagliari  
Ecco il motivo che ha fatto segnare il passo alla tua richiesta di ricostituzione di pensione: il foglio matricolare da te, al suo tempo, esibito è risultato per metà illeggibile, ragion per cui l'INPS ti ha inviato una prima nota il 9-11-1973 e successivamente l'11-12-1973 a presentarti presso i suoi uffici affinché tu sostituissti il documento con la risultata che fino a qualche giorno addietro non aveva ancora aderito all'invito. Ti consigliamo, pertanto, di recarti presso l'ufficio di competenza, in modo che l'INPS di Cagliari possa liquidarti nel più breve tempo possibile la pensione maggiorata.

## La tua pensione è stata liquidata

Il 25 agosto 1972 ho presentato domanda di pensione per vecchiaia. Il 4 maggio del 1973 la sede dell'INPS di Roma mi ha comunicato l'accoglimento della domanda con decorrenza 1-9-1972. Fino ad oggi ho ricevuto i seguenti anticipi: Lire 299.750 l'11-5-1973, lire 83.140 il 6-8-1973 e lire 63.000 il 19-7-1973. Quanto tempo ancora devo attendere per la definitiva liquidazione?

**ANGELINO BERIOLA**  
Civitanova (Roma)  
Ci auguriamo che quando leggerai questa nostra risposta tu abbia già ricevuto il tuo assegno di pensione e te ne stia spartendo dall'1-9-1972 ad oggi. Ciò in quanto ci risulta che la liquidazione definitiva della tua pensione è stata determinata in lire 116.360 mensili, è già avvenuta ed il Centro Elettronico dell'INPS ha provveduto alle operazioni di controllo e restituito la tua pratica alla sede di Roma fin dai primissimi di novembre scorso.

## La pratica è al centro elettronico

Sono un pensionato per invalidità. Fin dal 17 febbraio 1973 l'INPS di Frosinone mi ha comunicato di attendere il nuovo importo della pensione riliquidato in base alla legge n. 48 dell'agosto 1972. Ho atteso già 10 mesi ed ora a Frosinone mi dicono che tutto dipende da Roma. Quando c'è ancora da aspettare?

**ENRICO CATALDI**  
Isola Liri - (Frosinone)  
Quello che ti hanno riferito è esatto. L'INPS di Frosinone e cioè che la tua pratica è stata inviata a Roma, è esatto. Ciò che, invece, non è logico e neppure esatto è il fatto che quando l'INPS comunica che una pensione è in corso di liquidazione da un'impresione che l'INPS debba protrarsi al massimo un altro paio di mesi ed invece a dir poco ne passano altri dodici. Ci risulta, infatti, che la tua pratica è stata inviata al centro elettronico dell'INPS in Roma soltanto il 12 ottobre 1973 e che non è ancora ritornata a Frosinone. Poiché si viene ferito che, salvo errori od omissioni, le pratiche non sostano al detto centro più di 45 giorni, si può ritenere che entro il primo bimestre del 1974 avrai dirette comunicazioni in merito alla avvenuta riliquidazione della tua pensione ed alle competenze maturate.

## Gli aumenti ti spettano

In relazione alla risposta da voi gentilmente inviata il 27 ottobre 1973 attraverso «Posta pensioni» vi fornisco i dati richiesti in ordine alle pensioni maturate e dovute. Per quanto concerne le pensioni maturate, si precisa che la liquidazione della tua pensione è stata determinata in lire 116.360 mensili, è già avvenuta ed il Centro Elettronico dell'INPS ha provveduto alle operazioni di controllo e restituito la tua pratica alla sede di Roma fin dai primissimi di novembre scorso.

## Errata-corrige

Nella risposta alla signora Filomena Pacello di Valle dell'Angelo (Salerno) per un errore tipografico abbiamo pubblicato: «... il servizio dell'ECA che, su incarico della Pretura, è preposto...»; la versione esatta invece è: «... il servizio dell'ECA che, su incarico della prefettura, è preposto...».

A cura di F. VITENI



FRANCOFORTE — Il presidente dell'UEFA, Artemio Franchi (a destra), si intrattiene a colloquio col vice presidente della FIFA, il sovietico Valeri Granatkin, alla vigilia del sorteggio dei mondiali (Telefoto)

## I commenti della stampa sovietica

## La Komsomolskaia Pravda: «Rous se ne deve andare»

Tutta la gestione del presidente della FIFA è stata caratterizzata da una serie di scandalose sopraffazioni — I favoritismi verso l'Inghilterra

Dalla nostra redazione  
MOSCA, 4. Alla Federazione sovietica si attende con fiducia la riunione dell'esecutivo della FIFA prevista per domani a Francoforte e nel corso della quale dovrà essere affrontata la nota questione dell'innalzamento del limite di età per i giocatori di calcio. Secondo gli ambienti sportivi di Mosca si del parere che il gruppo dirigente della FIFA — colpevole di essersi schierato a fianco dei golpisti cileni e di avere avallato le loro insistenze di trasformare lo stadio di Santiago in un lager — si troverà in notevole difficoltà. La stampa mette, infatti, in evidenza l'ampiezza delle proteste che si sono levate da

## totocalcio

Cesena-Vicenza	1 x
Florentina-Cagliari	1 x
Foggia-Napoli	x x
Genoa-Lazio	x 2 1
Juventus-Inter	1 x
Milan-Torino	x 1 2
Roma-Sampdoria	1 x
Verona-Bologna	x
Arezzo-Varese	x
Avellino-Ternana	1
Bar-Parma	x
Calania-Palermo	x
Reggina-Novara	x

Carlo Benedetti